

WIKIPEDIA

# Antonio Castronuovo

---

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

**Antonio Castronuovo** (Acerenza, 1954) è un saggista e traduttore italiano che si occupa di storie e scienze anomale, aforistica, patafisica.

## Indice

---

**Biografia**

**Opere principali**

**Traduzioni e opere curate principali**

**Premi**

**Note**

## Biografia

---

Nasce ad Acerenza, un paesino della Basilicata, dove vive solo pochi mesi per poi seguire la famiglia a Imola, città in cui il padre lavora.<sup>[1]</sup> Si laurea in medicina all'università di Bologna nel 1979 ed esercita la professione a Imola come libero professionista.<sup>[1]</sup> Studia anche al DAMS-Musica di Bologna, senza conseguire la laurea ma iniziando a collaborare a riviste musicologiche come *Amadeus*, *Il Saggiatore Musicale*, *Musica e Scuola*. Redige anche il primo studio italiano sul compositore Béla Bartók.<sup>[2]</sup>

Collabora anche con varie riviste letterarie tra cui *Il Caffè illustrato*,<sup>[3]</sup> *Belfagor*,<sup>[4]</sup> , *Il Ponte*, *L'Indice* diventando giornalista pubblicitista.<sup>[5]</sup> Dal 2004 al 2018, anno della chiusura,<sup>[6]</sup> dirige la rivista *La Piè*,<sup>[3]</sup> fondata nel 1920 da Aldo Spallicci e specializzata in saggi storici e letterari di cultura romagnola. Studioso e scrittore di aforismi, traduce scritti di Apollinaire, Alfred Jarry, Jules Renard, André Gide, Blaise Cendrars, Joe Bousquet, Simone Weil, Irène Némirovsky.<sup>[7]</sup> Scrive anche con lo pseudonimo Roberto Asmicar (*Il segreto di Assunta* e *Della Patafisica: diverticoli sulla Scienza delle Scienze*)<sup>[8]</sup> e fonda Babbomorto Editore, piccolo opificio di plaquette d'autore.<sup>[1]</sup> Per il Portale Treccani scrive un saggio su Guido Ceronetti.<sup>[9]</sup>

Tra i suoi lavori *Ossa, cervelli, mummie e capelli* in cui racconta dieci insolite storie sulle reliquie umane, "reliquie profane" per distinguerle da quelle sacre,<sup>[10]</sup> dal cervello di Einstein al dito medio di Galilei e al pene di Napoleone,<sup>[11]</sup> e *Suicidi d'autore*, in cui racconta 25 storie, da Drieu La Rochelle a Walter Benjamin, da Alfred Jarry a Nicolas de Condorcet.<sup>[12][13]</sup>



Antonio Castronuovo

È tra i principali realizzatori dei famosi "Millelire" (libricini senza copertina e non più di 64 pagine al prezzo di mille lire, 0,53 euro) lanciati nel 1989 da Marcello Baraghini con Stampa Alternativa e in seguito denominati anche "Euro" e "Bianciardini" (ha realizzato in veste di traduttore, curatore e autore una ventina di titoli,<sup>[14]</sup> tra cui soprattutto la parafrasi italiana degli intraducibili *Proverbi surrealisti* di Éluard e Péret).<sup>[15]</sup>

Autore di una decina di saggi sul futurismo,<sup>[16]</sup> riveste anche un ruolo nella patafisica italiana.<sup>[17]</sup> Nutre simpatie verso il pensiero libertario, di cui ha tradotto *L'ABC del libertario* di Jules Lermina.<sup>[18]</sup>

## Opere principali

---

Ad agosto 2019 sul Servizio bibliotecario nazionale risultano censite 177 opere con Antonio Castronuovo come autore, di cui 157 monografie<sup>[19]</sup>; tra quest'ultime si distinguono:

- *Ombre del Novecento*, Imola, La Mandragora, 2002.
- *La vedova allegra. Storia della ghiottina*, Roma, Stampa Alternativa, 2006.
- *Macchine fantastiche*, Roma, Stampa Alternativa, 2007.
- *Se mi guardo fuori. Diari e aforismi (1995-2007)*, Imola, La Mandragora, 2008.
- *Ladro di biciclette: cent'anni di Alfred Jarry*, Roma, Stampa Alternativa, 2008.
- *Alfabeto Camus*, Roma, Stampa Alternativa, 2011.
- *Ossa, cervelli, mummie e capelli*, Roma, Quodlibet, 2016.<sup>[20]</sup>
- *Formggini, un editore piccino picciò*, Roma, Stampa Alternativa, 2018.<sup>[21]</sup>
- *Suicidi d'autore*, Roma, Stampa Alternativa, 2019 [2003].